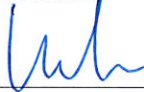




 Sistema Gestione Qualità e Ambiente	<h1 style="margin: 0;">Titolo:</h1> <h2 style="margin: 0;">Gestione delle Sostanze Chimiche</h2>
Documento: Procedura Ambientale	
Numero: PA004	Revisione: 00
In vigore dal: 01/03/2024	

Revisioni

Rev.	Data	Preparato da	Revisionato da	Approvato da
00	01/03/2024	Umberto Testa Responsabile SG Qualità e Ambiente	Cristina Crosa Responsabile Amministrativa e Risorse Umane	Mattia Pavin Amministratore Delegato
Firme				

Rev.	Data	Descrizione/sintesi della revisione
00	01/03/2024	Prima Emissione

1 Scopo e Campo di Applicazione

La presente procedura ha l'obiettivo di garantire la gestione delle sostanze chimiche utilizzate in azienda in tutte le fasi del processo produttivo dalla selezione del prodotto fino al suo utilizzo o smaltimento.

2 Responsabilità

Il Responsabile del Sistema Gestione Ambientale è responsabile della redazione, aggiornamento e applicazione della presente procedura.

Dove non specificato diversamente, la responsabilità della gestione dei flussi spetta al capo reparto, per il reparto di propria competenza.

3 Definizione

Vengono individuati tre gruppi di Sostanze e Prodotti Chimici:

- Sostanze e Prodotti di "produzione" il cui utilizzo previsto è quello di fare parte del ciclo produttivo del prodotto finale o di essere presenti in esso, incluse le sostanze chimiche utilizzate per il lavaggio e la pulizia dei macchinari,
- Sostanze e Prodotti di "manutenzione" necessari per il funzionamento e la manutenzione delle attrezzature e dei macchinari, i fluidi necessari al funzionamento di altri impianti dello stabilimento e le sostanze utilizzate nell'impianto di demineralizzazione ed addolcimento delle acque in entrata e per il trattamento delle acque reflue.
- Sostanze e Prodotti per la pulizia e l'igiene degli ambienti.

I prodotti del gruppo 1 e, in minima parte, quelli del gruppo 2 vengono gestiti a inventario.

 Sistema Gestione Qualità e Ambiente	Titolo: Gestione delle Sostanze Chimiche	
Documento: Procedura Ambientale		
Numero: PA004	Revisione: 00	In vigore dal: 01/03/2024

Tutti gli altri prodotti del gruppo 2 sono gestiti come materiali di consumo.
I prodotti del gruppo 3 sono gestiti direttamente dall'azienda che fornisce il servizio di pulizia.

NOTA

I flussi e le fasi operative che coinvolgono aspetti di:

- salute, sicurezza, ambiente si applicano a tutti i prodotti chimici presenti in azienda;
- gestione amministrativa si applicano ai soli prodotti approvvigionati dall'azienda;
- inventario si applicano ai soli prodotti inseriti in inventario.

4 Flussi Operativi

Sono state individuate le seguenti attività, per ciascuna delle quali è stato definito uno specifico flusso operativo:

- Selezione e acquisto
- Ricevimento
- Stoccaggio
- Movimentazione e manipolazione
- Utilizzo
- Smaltimento
- Schede di Sicurezza
- Inventario

 <p>Sistema Gestione Qualità e Ambiente</p>	<h1 style="margin: 0;">Titolo:</h1> <h2 style="margin: 0;">Gestione delle Sostanze Chimiche</h2>	
Documento: Procedura Ambientale		
Numero: PA004	Revisione: 00	In vigore dal: 01/03/2024

5 Selezione e Acquisto

Prodotto NON ancora presente in inventario

	FASE	DESCRIZIONE
11	Richiesta	Responsabile di Reparto che intende acquistare un prodotto nuovo (non ancora presente in inventario) lo comunica a Responsabile degli Acquisti. Richiesta da parte di clienti di utilizzo di prodotti specifici. In seguito a riformulazione dei prodotti già in uso da parte dei fornitori.
12	Valutazione	L'introduzione del nuovo prodotto viene valutata rispetto ai seguenti aspetti: <ul style="list-style-type: none"> - economico – Responsabile Acquisti - tecnico – Responsabile Tecnico di Reparto - ambientale – Responsabile Ambiente - salute e sicurezza – Responsabile Salute e Sicurezza, coinvolgendo RSPP e Medico Competente, a seconda dei casi - sostenibilità – conformità ai protocolli, ai capitolati, ai requisiti RSL di brand e agli standard volontari di settore (<i>ad es.: ZDHC, GOTS, Inditex, bluesign</i>) – Responsabile Sostenibilità
13	Decisione	La Direzione approva l'acquisto del nuovo prodotto
14	Inserimento	Responsabile Acquisti inserisce il nuovo prodotto sul gestionale, indicando le conformità ai diversi standard di settore
15	Acquisto	Responsabile Acquisti procede con l'ordine di acquisto
16	Feedback	Responsabile Acquisti conferma i tempi di consegna a chi ha richiesto l'acquisto, segnalando eventuali ritardi sui tempi richiesti per facilitare la pianificazione dell'attività

 <p>Sistema Gestione Qualità e Ambiente</p>	<p>Titolo:</p> <p>Gestione delle Sostanze Chimiche</p>	
<p>Documento: Procedura Ambientale</p>		
<p>Numero: PA004</p>	<p>Revisione: 00</p>	<p>In vigore dal: 01/03/2024</p>

Prodotto già presente in inventario

	FASE	DESCRIZIONE
11 bis	Richiesta	Responsabile di Reparto che intende acquistare un prodotto già presente in inventario lo comunica a Responsabile degli Acquisti, specificando la quantità e la data richiesta per la consegna
12 bis	Verifica	Responsabile Acquisti verifica condizioni economiche e tempi di consegna
13 bis	Acquisto	Responsabile Acquisti procede con l'ordine di acquisto
14 bis	Feedback	Responsabile Acquisti conferma i tempi di consegna a chi ha richiesto l'acquisto, segnalando eventuali ritardi sui tempi richiesti per facilitare la pianificazione dell'attività

NOTA: in nessun caso verranno accettate donazioni di sostanze chimiche, prodotti chimici e di qualsiasi altro materiale in genere.

TUTTI i prodotti chimici che entrano in azienda devono passare attraverso il processo di valutazione indicato sopra.

NOTA: in tutti i casi, sia per i prodotti di nuova introduzione (nella fase di valutazione), sia per quelli già presenti in inventario (contestualmente alla fornitura), viene richiesta al fornitore la seguente documentazione:

- SDS Scheda di Sicurezza – per le valutazioni ambientale e di salute e sicurezza
- TDS Scheda Tecnica – per la valutazione tecnica
- CoA Certificato di Analisi – per il controllo di qualità e la tracciabilità dei lotti

 <p>Sistema Gestione Qualità e Ambiente</p>	<h1 style="margin: 0;">Titolo:</h1> <h2 style="margin: 0;">Gestione delle Sostanze Chimiche</h2>	
Documento: Procedura Ambientale		
Numero: PA004	Revisione: 00	In vigore dal: 01/03/2024

6 Ricevimento

	FASE	DESCRIZIONE
21	Arrivo merce	Pesacolori – o altro addetto - verifica documento di trasporto: <ul style="list-style-type: none"> - Destino merce - Corrispondenza tra quanto riportato sul documento e quanto fisicamente presente a bordo del mezzo Inoltre, verifica: <ul style="list-style-type: none"> - Condizione dell’etichettatura – se danneggiata o illeggibile, non procede allo scarico - Condizione dei contenitori – se danneggiati, non procede allo scarico
22	Segnalazione incongruenze	Pesacolori segnala eventuali incongruenze documentali a Responsabile Acquisti.
23	Scarico	Pesacolori procede con lo scarico della merce, nel caso di scatole, fusti o cisternette. Pesacolori assiste l’autista allo scarico dei liquidi da IBC/cisternette alle nostre cisterne, secondo quanto previsto dalla procedura. PR008 - Travaso Prodotti Liquidi (da fornitore)
24	Documentazione	Pesacolori firma il documento di trasporto
25	Registrazione	Responsabile Acquisti registra Entrata Merci sul sistema gestionale interno, verificando la corrispondenza all’ordine
26	Gestione incongruenze	Responsabile Acquisti gestisce con il fornitore eventuali incongruenze tra merce ricevuta, documento di trasporto e ordine
27	Feedback	Responsabile Acquisti segnala eventuali criticità a chi ha richiesto l’acquisto per facilitare la pianificazione dell’attività

 <p>Sistema Gestione Qualità e Ambiente</p>	<h1 style="margin: 0;">Titolo:</h1> <h2 style="margin: 0;">Gestione delle Sostanze Chimiche</h2>	
Documento: Procedura Ambientale		
Numero: PA004	Revisione: 00	In vigore dal: 01/03/2024

7 Stoccaggio

FASE	DESCRIZIONE
31	Caratteristiche delle Aree di Stoccaggio Le aree di stoccaggio dei prodotti chimici hanno le seguenti caratteristiche: <ul style="list-style-type: none"> - dimensioni adeguate alle quantità di sostanze previste e con ampie aree di manovra per i mezzi destinati alla movimentazione; - protezione dagli eventi atmosferici e da temperature estreme; - serbatoi di dimensioni adeguate, per le sostanze utilizzate in grandi quantità e negli impianti di distribuzione automatica; - spazi che consentano la separazione delle sostanze chimiche tra loro incompatibili; - adeguata aerazione; - dotazioni di sicurezza – contenimento secondario, kit anti-sversamento, docce/lavaocchi di emergenza, impianti di rilevazione e allarme incendio. - Bacini di contenimento o griglie di scolo
32	Accesso L'accesso alle aree di stoccaggio è limitato al solo personale che ha l'esigenza di manipolare i prodotti chimici
33	Ordine e Pulizia Le aree di stoccaggio vengono mantenute pulite e in ordine. Nelle aree dedicate allo stoccaggio dei prodotti chimici NON devono essere stoccati altri materiali o attrezzature
34	Separazione delle Sostanze Incompatibili Le sostanze chimiche tra loro incompatibili sono mantenute separate
35	Gestione FIFO Per quanto possibile, le aree di stoccaggio sono gestite secondo il principio FIFO - vengono utilizzati per primi i prodotti arrivati meno di recente
36	Etichettatura La corretta etichettatura di tutti i contenitori viene garantita nel tempo, sostituendo e/o ripristinando le etichette originali quando queste risultino danneggiate o difficilmente leggibili.
37	Contenitori Chiusi Quando non in uso, i contenitori devono essere mantenuti chiusi con tappi e coperchi originali.

 <p>Sistema Gestione Qualità e Ambiente</p>	<h1 style="margin: 0;">Titolo:</h1> <h2 style="margin: 0;">Gestione delle Sostanze Chimiche</h2>	
Documento: Procedura Ambientale		
Numero: PA004	Revisione: 00	In vigore dal: 01/03/2024

8 Movimentazione e Manipolazione

#	FASE	DESCRIZIONE
41	Movimentazione meccanica / manuale	Si adottano prassi operative che privilegiano la movimentazione meccanica rispetto a quella manuale
42	Utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale	In base alle caratteristiche di pericolosità dei prodotti chimici, vengono indossati i DPI che garantiscono una protezione adeguata, limitando il rischio di esposizione per il lavoratore
43	Trasporto nei contenitori originali, ancora sigillati	Attenzione a: <ul style="list-style-type: none"> - Non urtare i contenitori con le forche del carrello - Non far cadere i contenitori
44	Trasporto nei contenitori originali, già aperti	Oltre alle attenzioni del caso precedente: <ul style="list-style-type: none"> - Assicurarsi che tappo/coperchio siano chiusi fermamente prima di movimentare il contenitore
45	Trasporto con contenitori temporanei	Oltre alle attenzioni dei casi precedenti: <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare per quanto possibile dei contenitori chiusi - Nel caso si utilizzino contenitori aperti, non riempirli oltre la metà della capacità - Il contenitore deve essere dedicato al prodotto chimico che viene trasportato e chiaramente identificato tramite etichettatura
46	Trasferimento attraverso tubature	Tubature di trasferimento, connessioni, raccordi, valvole e pompe sono soggette ad un controllo periodico per minimizzare il rischio di sversamenti accidentali
47	Travaso di prodotti liquidi tramite pompa	Pompa, raccordi e tubi flessibili sono soggetti ad un controllo prima di ciascun utilizzo per minimizzare il rischio di sversamenti accidentali
48	Travaso manuale di prodotti liquidi	Il travaso manuale di prodotti liquidi avviene tramite utilizzo di imbuti e su vasche di contenimento secondario per minimizzare il rischio di sversamenti accidentali
49	Travaso dei coloranti in polvere	I coloranti in polvere vengono travasati tramite impianto di aspirazione che minimizza l'esposizione del lavoratore e dell'ambiente.

 <p>Sistema Gestione Qualità e Ambiente</p>	<p>Titolo:</p> <p>Gestione delle Sostanze Chimiche</p>	
<p>Documento: Procedura Ambientale</p>		
<p>Numero: PA004</p>	<p>Revisione: 00</p>	<p>In vigore dal: 01/03/2024</p>

9 Utilizzo

	FASE	DESCRIZIONE
51	Ricette	Vengono messe a punto le ricette per ottimizzare l'utilizzo dei prodotti chimici, evitando sprechi e consumi non necessari
52	Pesatura	Viene privilegiata la pesatura automatica rispetto a quella manuale. Nel caso di pesatura manuale, sia dei prodotti solidi sia dei prodotti liquidi, questa avviene sotto cappa di aspirazione. NOTA: considerata la criticità delle operazioni di pesatura, queste vengono condotte con la massima concentrazione ed evitando distrazioni
53	Evitare Sprechi	Vengono utilizzate buone prassi operative per minimizzare il rischio di sprechi: <ul style="list-style-type: none"> - pesate fatte singolarmente per evitare il rischio di contaminazione - contenitori dedicati per evitare il rischio di contaminazione - formazione e supervisione degli addetti per minimizzare il rischio di errate manipolazioni

 <p>Sistema Gestione Qualità e Ambiente</p>	<h1 style="margin: 0;">Titolo:</h1> <h2 style="margin: 0;">Gestione delle Sostanze Chimiche</h2>	
Documento: Procedura Ambientale		
Numero: PA004	Revisione: 00	In vigore dal: 01/03/2024

10 Controllo degli Sversamenti

	FASE	DESCRIZIONE
61	Buone prassi operative	Vengono adottate buone prassi operative per minimizzare il rischio di fuoriuscite, anche minime, di prodotti chimici durante le fasi di stoccaggio, movimentazione, manipolazione e utilizzo: <ul style="list-style-type: none"> - Formazione del personale - Verifica periodica delle condizioni dei contenitori - Contenitori di travaso appropriati e puliti regolarmente - Contenimento secondario - Movimentazione meccanica e automatizzata - Controllo e manutenzione delle attrezzature
62	Kit anti-sversamento	Vengono messi a disposizione kit anti-sversamento per l'assorbimento di eventuali perdite, nelle aree dell'azienda a maggiore rischio. I kit contengono i DPI supplementari per gli operatori, materiale assorbente e sacchetti per smaltire il materiale assorbente utilizzato
63	Sversamento di lieve entità	Viene gestito localmente, rimuovendo la causa della perdita e ripulendo la perdita stessa
64	Emergenza Chimica	Viene gestita secondo quanto previsto dal Piano di Emergenza Chimica aziendale
65	Smaltimento	I materiali assorbenti "sporchi" utilizzati per la gestione degli sversamenti vengono gestiti come rifiuti (vedi fase "Smaltimento")

11 Controllo delle aree di stoccaggio

Le aree di stoccaggio presenti in azienda sono provviste di bacini di contenimento verificati secondo le modalità e la frequenza prevista dalla Procedura PR012 - Piano di Monitoraggio e Controllo.

12 Smaltimento

	FASE	DESCRIZIONE
71	Caratteristiche delle aree di stoccaggio temporaneo dei rifiuti di natura chimica	Le aree di stoccaggio temporaneo dei rifiuti hanno le seguenti caratteristiche: <ul style="list-style-type: none"> - dimensioni adeguate alle quantità di sostanze previste e con ampie aree di manovra per i mezzi destinati alla movimentazione;

 <p>Sistema Gestione Qualità e Ambiente</p>	<h1 style="margin: 0;">Titolo:</h1> <h2 style="margin: 0;">Gestione delle Sostanze Chimiche</h2>	
Documento: Procedura Ambientale		
Numero: PA004	Revisione: 00	In vigore dal: 01/03/2024

		<ul style="list-style-type: none"> - protezione dagli eventi atmosferici e da temperature estreme - spazi che consentano la separazione delle sostanze chimiche tra loro incompatibili; - adeguata aerazione; - dotazioni di sicurezza – contenimento secondario, kit anti-sversamento, docce/lavaocchi di emergenza, impianti di rilevazione e allarme incendio;
72	Individuazione dei rifiuti di natura chimica	Sono individuati come rifiuti quei prodotti che non possono più essere utilizzati, per uno dei seguenti motivi: <ul style="list-style-type: none"> - Non più utilizzati – sono considerati rifiuti solo se non possono essere rivenduti - Non conformi – non superano controllo di qualità, ma non vengono ritirati dal fornitore - Obsoleti - Scaduti - Banditi o Ristretti - Contenitori danneggiati e inutilizzabili - Etichettatura mancante, prodotto non identificato
73	Stoccaggio	I prodotti chimici individuati come rifiuti sono stoccati in un’area temporanea di stoccaggio adeguata Etichettatura (CER)
74	Richiesta Smaltimento	Responsabile Sicurezza informa Responsabile Acquisti della necessità di procedere allo smaltimento.
75	Smaltimento	Responsabile Acquisti organizza lo smaltimento con un fornitore autorizzato
76	Registrazione	L’avvenuto smaltimento viene registrato secondo i requisiti della normativa vigente e sul gestionale aziendale per la corretta riconciliazione dell’inventario
77	Ritiro contenitori vuoti	Cisternette e fusti vuoti vengono ritirati dai fornitori dei prodotti in essi originariamente contenuti

NOTA: Per analogia, sono soggetti alla stessa procedura anche:

- Avanzi di prodotti chimici che sono stati oggetto di prove.
- Contenitori con residui di prodotti chimici, dopo l’utilizzo completo del loro contenuto, se non ritirati dal fornitore del prodotto.
- Materiali assorbenti “sporchi” utilizzati per la gestione degli sversamenti.

 <p>Sistema Gestione Qualità e Ambiente</p>	<h1 style="margin: 0;">Titolo:</h1> <h2 style="margin: 0;">Gestione delle Sostanze Chimiche</h2>	
Documento: Procedura Ambientale		
Numero: PA004	Revisione: 00	In vigore dal: 01/03/2024

13 Inventario

	FASE	DESCRIZIONE
81	Codifica	Al momento del primo acquisto, Responsabile Acquisti codifica in modo univoco tutti i prodotti chimici.
82	Gestione Amministrativa	A livello amministrativo e di produzione, l'inventario viene gestito tramite i gestionali aziendali, che dialogano tra di loro.
83	Carico	Entrata merci inserita a sistema, a fronte di un documento di trasporto, "carica" a magazzino la quantità di prodotto ricevuta (Responsabile Acquisti)
84	Scarico dovuto all'utilizzo	Utilizzo in produzione "scarica" automaticamente dal magazzino la quantità di prodotto usata. Per aggiunte o correzioni manuali, lo "scarico" avviene manualmente (Responsabile di Reparto, Responsabile Acquisti)
85	Scarico dovuto a vendita	Vendita, per mancato utilizzo, "scarica" automaticamente dal magazzino la quantità di prodotto usata
86	Scarico dovuto a smaltimento	Le quantità di prodotto smaltite – anche a seguito di sversamento - devono essere "scaricate" manualmente (Responsabile Acquisti)
87	Ordine	Responsabili di Reparto mantengono in ordine le aree di stoccaggio dei prodotti chimici, anche allo scopo di facilitare la verifica delle giacenze
88	Riconciliazione fisica delle giacenze	Viene eseguita almeno due volte l'anno per tutti i prodotti chimici. Viene eseguita con frequenza mensile per i prodotti a maggiore rotazione, identificati da Responsabile Acquisti insieme a Responsabili di Reparto. Responsabili di Reparto assicurano il controllo fisico, Responsabile Acquisti assicura la riconciliazione a sistema.
89	Gestione Salute, Sicurezza, Ambiente e Sostenibilità	Il Responsabile di Salute e Sicurezza, Ambiente e Sostenibilità, gestisce l'inventario con un foglio di lavoro che contiene tutte le informazioni relative agli ambiti di propria responsabilità: <ul style="list-style-type: none"> - Identificazione della Sostanza – codice, nome commerciale, fornitore - Utilizzo della Sostanza – reparto di utilizzo, funzione, applicazione - Conformità a Standard volontari di sostenibilità – ZDHC, GOTS, Inditex, bluesign - Informazioni di Sicurezza – SDS, frasi H, CAS - Quantità utilizzata nel corso dell'anno precedente - Stato fisico, confezione e luogo di stoccaggio